



Irminio SRL

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI RAGUSA

**Istanza di Permesso di Ricerca di Idrocarburi liquidi e gassosi
denominato “Case La Rocca”. Perforazione dei due pozzi esplorativi in
C.da Carnesala in territorio del Comune di Ragusa**

Procedura di V.I.A. ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs 152/2006

INTEGRAZIONI ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

ALLEGATO n. 04

**SCHEDE TECNICHE E DI SICUREZZA
DEI FANGHI DI PERFORAZIONE**

SCHEDA TECNICHE E DI SICUREZZA DEI FANGHI DI PERFORAZIONE

Nel presente allegato sono riportate le Schede Tecniche e quelle di Sicurezza dei fanghi e degli additivi che saranno utilizzati per la perforazione dei pozzi presso C.da Carnesala nell'ambito del progetto "Case La Rocca" oggetto della presente procedura di VIA.

Dalle Schede Tecniche allegate è possibile evincere tutte le informazioni descrittive delle sostanze utilizzate, la loro applicazione, il trattamento al quale esse devono essere sottoposte e le modalità di imballaggio.

Le Schede di Sicurezza riportano le informazioni di dettaglio relative alle proprietà chimico e fisiche e alle caratteristiche tossicologiche ed ecologiche delle sostanze utilizzate, nonché l'identificazione dei pericoli associati e le misure di primo soccorso, antincendio, ed in caso di rilascio accidentale.

DESCRIPTION

AVACARB (Calcium Carbonate, CaCO₃) is an acid soluble weighting or bridging agent for use in drilling, completion and workover fluids.

APPLICATION

AVACARB is fine sized calcium carbonate (40 - 60 µm) that provides bridging or weighting particles for completion and workover fluids. It can also be used as non-damaging lost circulation or bridging material in oil base mud to prevent differential sticking or mud losses when drilling into the reservoir. The material is acid soluble so that good clean up is obtained by acidification.

TREATMENT

For bridging purposes AVACARB should be added at concentration of 90 - 150 kg/m³ (30 - 50 lb/bbl) and with sufficient large particles to bridge the large pore entrances to the formation. Higher concentrations may be used to increase the density of completion fluids, if required. The concentration of AVACARB as weighting agent is given in the formula below:

$$\text{AVACARB (kg/m}^3\text{)} = \frac{2710 \times (w_f - w_i)}{(2710 - w_f)}$$

Where w_i and w_f are the initial and final mud weight respectively (kg/m³).

$$\text{AVACARB (lb/bbl)} = \frac{945 \times (w_f - w_i)}{(945 - w_f)}$$

Where w_i and w_f are the initial and final mud weight respectively (lb/bbl).

PROPERTIES

Appearance:	Fine white crystalline powder
Specific gravity:	2.6 – 2.8 g/cm³
Bulk density:	1.2 – 1.3 g/cm³
CaCO₃ purity*:	98% min.
Moisture:	1% max.
Particle Size:	d10 - 4 µm
	d50 - 25 µm
	d90 - 80 µm

***Specifications**

PACKING

AVACARB is supplied in 50 or 25 kg bags or in bulk.



Newpark Drilling Fluids

Via Salaria 1313/C
00138 Rome, Italy
Phone: +39 06 8856111
Fax: +39 06 8889363
Email: ndfspa@newpark.com
Rev. 07 - Feb 2016



SCHEMA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

AVACARB

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	AVACARB	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento	
2.3. Altri pericoli		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Carbonato di Calcio naturale ventilato	471-34-1	207-439-9	100%	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia. Consultare il medico
Contatto con la pelle:	Lavare la parte contaminata con abbondante acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso di incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Non ritenuto combustibile
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Il prodotto di per sé non brucia. Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti)
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	N.d.
Metodi di contenimento:	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare di generare le polveri
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e asciutti
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in luoghi freschi e asciutti
Specifiche contenitori:	N.d.
Incompatibilità:	Stoccare lontano da acidi
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	TLV-TWA (frazione inalabile): 10 mg/m ³ TLV-TWA (frazione respirabile): 3,0 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni collettive:	Ventilazione forzata	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri. Maschera antipolvere minimo tipo FFP1 in caso di esposizione alle polveri
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco
Odore:	Nessuno
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25°C:	9.4
Temperatura di fusione:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	2.71 g/cm ³ a 20°C
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	0.008 g/l a 20°C
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	N.d.
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Acidi forti
Possibilità reazioni pericolose:	N.d.
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Può causare lieve irritazione
Occhi:	Può causare lieve irritazione
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Non sono previsti effetti dannosi
Occhi:	Non sono previsti effetti dannosi

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	Non sono previsti effetti dannosi
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	Smaltire secondo le normative locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration) LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration) LD50: dose letale media (median lethal dose) NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P501: Smaltire il contenuto / contenitore come da regolamento



CHEMICAL

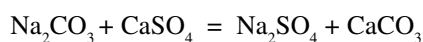
SODIUM CARBONATE

DESCRIPTION

SODIUM CARBONATE (**Soda Ash**, Na_2CO_3) is used primarily to remove calcium contamination, particularly that due to anhydrite – calcium sulfate.

APPLICATION

SODIUM CARBONATE effectively and economically removes calcium ions as insoluble carbonate.



SODIUM CARBONATE is typically used for anhydrite contamination. It is not recommended for treatment of cement contamination due to the occurring pH increase.

TREATMENT

1 part SODIUM CARBONATE reacts with 1.3 parts CaSO_4 . The product should be used as required to remove calcium ions. Avoid over treatment as carbonate contamination will lead to elevated gel strengths. Additions of SODA ASH will cause an increase in pH.

PROPERTIES

Appearance:	White granular powder
Water insolubility:	0.08% Maximum
Purity*:	≥99.0%

*Specifications

PACKING

SODA ASH is supplied in 25 kg bags.

PRODUCT DATA SHEET

ava Drilling Fluids & Services

Via Salaria 1313/C
00138 Rome
Phone: +39 06 8856111
Fax: +39 06 8889363
Email: avaspa@avaspa.it



A Newpark Company

ava S.p.A. is an ISO 9001:2000 & ISO 14001:2004 Certified Company


3/07 (Rev.7)


SCHEDA DI SICUREZZA


Regolamento CE 1272/2008

CARBONATO DI SODIO - SODA ASH

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	CARBONATO DI SODIO - SODA ASH	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Stabilizzatore di pH e calcium remover per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
	GHS07	Eye Irr. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare

2.2. Elementi dell'etichetta	
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Identificazione dei Pericoli:	 GHS07 Eye Irr. 2 H319: Provoca grave irritazione oculare
Consigli di Prudenza:	P264: Lavare accuratamente gli occhi dopo l'uso P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / contenitore come rifiuto pericoloso
2.3. Altri pericoli	

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI						
3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero EC:	---					
Numero CAS:	---					
Numero UN:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Sodio Carbonato	497-19-8	207-838-8	100%	Eye Irr. 2	 GHS07	H319

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico
Contatto con la pelle:	Togliere immediatamente gli abiti e fare la doccia. Consultare subito il medico
Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e chiamare subito il medico
Ingestione:	Sciacquare la bocca. Far bere acqua nella maggiore quantità possibile, se il paziente è cosciente. Chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito
Ulteriori informazioni:	- - -
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	- - -

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	In caso di incendio usare anidride carbonica, schiuma, polvere
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione. Il prodotto non è né infiammabile né combustibile. Può emettere fumi di ossidi di sodio

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Raccogliere meccanicamente. Per polveri fini usare un aspiratore
Metodi di contenimento:	Eliminare il residuo con getti d'acqua. Evitare la formazione di polveri. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita
Ulteriori informazioni:	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare la formazione di polveri. Garantire un'adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro dove si può produrre polvere. Utilizzare i dispositivi di protezione individuali
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità
Specifiche area di stoccaggio:	Stoccare in aree ben ventilate e asciutte
Specifiche contenitori:	Conservare i contenitori ben chiusi a temperatura ambiente. Polietilene, tessuto in materiale plastico + PE
Incompatibilità:	Stoccare lontano da sostanze ossidanti, acidi, alogeni
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza	<i>Sodio Carbonato CAS No. 497-19-8</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	10 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Usare una protezione respiratoria adeguata
	Occhi:	Occhiali protettivi ermetici
	Mani:	Guanti protettivi, lattice, PVC
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	---	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Polvere, cristallino
Aspetto:	Solido
Colore:	Bianco, incolore
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Non rilevante
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (100 g/l) a 25°C:	11,4
Temperatura di fusione:	851°C
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	N.d.
Peso specifico:	500-600 kg/m ³
Densità a 20°C:	N.d.
Densità relativa:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	212 g/l
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi. Generalmente stabile per 2 anni se conservato a temperatura non superiore ai 25°C. Evitare calore e umidità
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Acidi forti
Possibilità reazioni pericolose:	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Per decomposizione termica o in caso di incendio può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità Orale Acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Sodio Carbonato CAS No. 497-19-8</i>
Orale:	LD50 (Ratto): 2800 mg/kg
Per inalazione:	CL50 (Ratto): 2300 mg/m ³
Per via cutanea:	DL50 (Coniglio): > 2000 mg/kg
11.2. Corrosività	
Pelle:	Non irritante
Occhi:	Non irritante
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	CL50 (Pesci) 96h: 300 mg/l EC50 (Dafnia magna) 48h: 265 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT – vPvB :	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Riutilizzare, se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Indicazioni di Pericolo presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
H319: Provoca grave irritazione oculare
Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P264: Lavare accuratamente gli occhi dopo l'uso
P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P501: Smaltire il prodotto / contenitore come rifiuto pericoloso



LOST CIRCULATION MATERIAL

INTAFLOW

PRODUCT DATA SHEET

DESCRIPTION

INTAFLOW is an acid soluble marble flour, is used as a bridging agent for drilling, completion and workover fluids.

APPLICATION

INTAFLOW is a selected calcium carbonate powder to be used as a non-damaging lost circulation or bridging material in oil and water-base muds to prevent differential sticking or mud losses when drilling into the reservoir. INTAFLOW particle distribution provides a very thin impermeable cake, easily removable at very low pressure (5 – 10 psi) *with no acid job*.

TREATMENT

For bridging purposes INTAFLOW applied at concentrations of 50 - 150 kg/m³ (15 - 50 lb/bbl) provides sufficient large particles to bridge the large pore entrances to the formation.

PROPERTIES

Appearance:	Fine white crystalline powder	
Specific gravity:	2.71	
Bulk density:	1.10 – 1.25	
CaCO₃ purity*:	97.5% min. (dry basis)	
Moisture*:	<1%	
Particle Size Distribution*:	<500µm 99.9%	<80µm 42% ca
	<250µm 99.0%	<20µm 21% ca
	<135µm 90% ca	<3µm 10% ca

*Specifications

PACKING

INTAFLOW is supplied in 25 kg bags or in 1 MT big bags.



ava Drilling Fluids & Services

Via Salaria 1313/C
00138 Rome
Phone: +39 06 8856111
Fax: +39 06 8889363
Email: avaspa@avaspa.it

3/07 (Rev.7)

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

INTAFLOW

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	INTAFLOW	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Bridging agent for drilling, completion and workover fluids	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto /contenitore come da normativa in vigore	
2.3. Altri pericoli		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela

Composizione:	Sostanza
Contiene:	Composizione come da tabella a seguire
Formula Molecolare:	- - -
Peso Molecolare:	- - -
Numero EC:	- - -
Numero CAS:	- - -
Numero REACH:	- - -

3.2. Informazione sugli ingredienti

Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Carbonato di Calcio naturale micronizzato	471-34-1	207-439-9	100%	- - -	- - -	- - -

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Allontanare il soggetto dall'ambiente contaminato dalle polveri e fargli soffiare il naso
Contatto con la pelle:	Lavare con acqua
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico
Ingestione:	Non indurre il vomito. Rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni:	N.d.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi:	Può causare lieve irritazione
----------	-------------------------------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	Prodotto non combustibile. In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Non ritenuto combustibile
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	Il prodotto di per sé non brucia. Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari
Equipaggiamento speciale antincendio:	Indossare il respiratore e indumenti di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare equipaggiamento protettivo (Guanti, occhiali e indumenti)
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi, guanti da lavoro e maschera antipolvere tipo P1 in caso di importanti quantità di polvere
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Prodotto atossico e inerte, non danneggia l'ambiente
Metodi di contenimento:	Rimozione meccanica del prodotto
Ulteriori informazioni:	Smaltire l'acqua di lavaggio contaminata secondo normativa vigente

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	E' una sostanza non pericolosa. Osservare le normali misure di protezione individuale. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi, guanti da lavoro e maschera antipolvere tipo P1 in caso di importanti quantità di polvere
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luoghi freschi e asciutti. Stoccare lontano da acidi
Specifiche area di stoccaggio:	In locali asciutti
Specifiche contenitori:	Imballaggi originali ben chiusi
Incompatibilità:	Tenere lontano dagli acidi
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza	<i>Carbonato di Calcio naturale micronizzato CAS No. 471-34-1</i>	
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	3,0 mg/m ³	
TLV _{STEL} :	10 mg/m ³	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Ventilazione generale raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri. Maschera antipolvere minimo tipo P1 in caso di esposizione alle polveri
	Occhi:	Occhiali di sicurezza in caso di importanti quantità di polvere
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	Nessuno	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Polvere
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	Inodore
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25°C:	8,5 – 9,5
Temperatura di fusione:	825°C con decomposizione
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non infiammabile
Temperatura di auto-ignizione:	Non è auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione:	825°C
Pericolo di esplosione:	Non esplosivo
Limite di infiammabilità superiore:	Non infiammabile / Non esplosivo
Limite di infiammabilità inferiore:	Non infiammabile / Non esplosivo
Tensione di vapore:	N.d.
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità relativa:	2.71 g/cm ³
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	0,014 g/l a 20°C
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
Granulometria:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Inerte, non reattivo. Stabile in condizioni normali. Si decompone oltre gli 825°C con sviluppo di CO ₂ e formazione di CaO
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Acidi
Possibilità reazioni pericolose:	Reagisce con gli acidi con la formazione di CO ₂
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Reagisce con gli acidi con la formazione di CO ₂

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	<i>Carbonato di Calcio naturale micronizzato CAS No. 471-34-1</i>
Orale:	LD50 (Ratto): > 6450 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	E' una sostanza non corrosiva
Occhi:	E' una sostanza non corrosiva
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	E' una sostanza non irritante
Occhi:	Può causare lieve irritazione
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Non sono previsti effetti dannosi. E' una sostanza non pericolosa
Occhi:	Non sono previsti effetti dannosi. E' una sostanza non pericolosa

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	Sostanza non tossica
Tossicità nell'aria:	Sostanza non tossica
Tossicità nel suolo:	Sostanza non tossica
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	Non biodegradabile
12.3. Potenziale bio accumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di smaltimento del prodotto**

Consigli:	La sostanza non è classificata come rifiuto pericoloso. Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	La sostanza non è classificata come rifiuto pericoloso. Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)**

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Norme di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi delle normative sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.
Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo
Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.
La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
LD50: dose letale media (median lethal dose)
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
TLV-C: Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P501: Smaltire il prodotto /contenitore come da normativa in vigore



VISCOSIFIER & FILTRATE REDUCER

POLICELL SL

DESCRIPTION

POLICELL SL is a special grade, **polyanionic cellulose** (PAC) which is designed as a shale inhibitor and fluid loss reducer. POLICELL SL is a high performance product, readily dispersible in water base drilling mud ranging from fresh to saturated salt waters.

APPLICATION

POLICELL SL is a low molecular weight polyanionic cellulose polymer (PAC) and is recommended when minimal increase of viscosity is required (e.g. weighted or high solids content fluids). Low doses of POLICELL SL (less than 1.5 kg/m³) can actually reduce mud viscosity, mildly thin and de-gel certain salt mud without dispersing the solids.

TREATMENT

POLICELL SL should be added through the hopper at the rate of 15 min per bag and at concentration of 3 - 11.5 kg/m³ (1 - 4 lb/bbl).

PROPERTIES

Appearance:	White free flowing powder
Moisture*:	Maximum 8%
pH 1% solution:	6.5 - 10.5
Active content dry basis*:	65% min.

*Specifications

PACKING

POLICELL SL is supplied in multiply export paper bags, with internal PE coating, 25 kg x 40 bag, non-returnable pallets, wrapped and strapped.

PRODUCT DATA SHEET

ava Drilling Fluids & Services

Via Salaria 1313/C
00138 Rome
Phone: +39 06 8856111
Fax: +39 06 8889363
Email: avaspa@avaspa.it



SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

POLICELL SL

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	POLICELL SL	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Loss reducer per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:		
Smaltimento:		
2.3. Altri pericoli		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Sostanza					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
CAS No.:	---					
CE / EINECS No.:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
---	---	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa Scheda di Sicurezza
Inalazione:	Trasportare all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo
Contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico
Ingestione:	Non provocare assolutamente vomito. Consultare immediatamente un medico
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	---

5. MISURE ANTINCENDIO	
5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Usare: acqua, CO2
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno conosciuto
Pericoli derivanti dalla combustione:	Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione
Equipaggiamento speciale antincendio:	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Indossare i dispositivi di protezione individuale
Procedure di emergenza:	Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire adeguata ventilazione
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Metodi di contenimento:	Lavare con abbondante acqua
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Evitare l'accumulo di carica elettrostatica
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e asciutto
Specifiche contenitori:	Sacchi di carta multistrato, interno P.E
Incompatibilità:	Conservare lontano da fonti di ignizione
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Sostanza		
TLV _{Ceiling} :		---
TLV _{TWA} :		---
TLV _{STEL} :		---
Limite biologico:		---
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:		Ventilazione generale consigliata
Protezioni collettive:		Fornire ed assicurare adeguata ventilazione
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di sicurezza
	Mani:	Guanti di protezione
	Corpo:	Indumenti protettivi raccomandati
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:		N.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	N.d.
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH (10 g/l) a 25°C:	6.5-10.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	Infiammabilità solidi (nube): 360°C Infiammabilità solidi (strato): 280°C
Temperatura di auto-ignizione:	170°C
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	< 10E-06 mm/Hg
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	Materiali ossidanti
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Sostanza	
Orale:	LD50: > 2000 mg/kg
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Può causare leggera irritazione alla pelle
Occhi:	Può causare leggera irritazione agli occhi
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	Non sensibilizzante
Occhi:	N.d.
11.6. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	LC50 (Pesci): > 100 mg/l LC50 (Crostacei): > 100 mg/l LC50 (Alga): > 100 mg/l
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	log pow < 3 (MW > 1000)
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	Koc: > 5000
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di smaltimento del prodotto

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Codice Rifiuto:	N.d.

13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio

Consigli:	Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali
Altre raccomandazioni:	N.d.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)

Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.

14.2. Trasporto marittimo (IMDG)

Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.

14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)

Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.

14.4. Trasporto alla rinfusa

Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)
Direttiva 1999/45/CE (DSP)
Direttiva 67/548/CEE (DPP)

16. ALTRE INFORMAZIONI**16.1. Principali fonti bibliografiche**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

16.2. Dichiarazioni

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio.

Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

16.3. Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco



VISCO XC 84

PRODUCT DATA SHEET

DESCRIPTION

VISCO XC 84 is a **Xanthan Gum biopolymer** used in drilling, completion and workover operations.

APPLICATION

Drilling: VISCO XC 84 is readily hydrated and is mainly used in low solid drilling fluids as a viscosifier providing excellent hydraulics. It contributes to improve penetration rate and to prevent settling of cuttings when circulation is stopped.

Gravel Packing: due to its high pseudo-plasticity, VISCO XC 84 carries effective high gravel concentration and keeps it adequately in suspension.

Packer Fluids: VISCO XC 84 provides good pumpability, suspending characteristics as well as no damaging properties. VISCO XC 84 should be added to minimise the amount of bentonite used in the drilling fluids.

Moreover VISCO XC 84 acts as primary viscosifier, suspending agent, and minimises flocculation due to the high temperatures and chemical contamination.

VISCO XC 84 properties are stable up to 150°C. VISCO XC 84 can be used in fresh water or saline systems and it is unaffected by most contaminants. Calcium resistance of VISCO XC 84 is very high.

TREATMENT

VISCO XC 84 is generally used at concentration of 1.5 - 5 kg/m³ (0.5 - 1.5 lb/bbl). It should be slowly added to the drilling fluid at the rate of about 20 min per bag.

Rheological characteristics of 0.5 % VISCO XC 84 solutions are:

	Fresh water	Sol.KCL 100g/l	Sol.CaCl₂ 200g/l	Sol.NaCl 311g/l
APPARENT VISCOSITY (cP)	16.5	15	17	21
PLASTIC VISCOSITY (cP)	7	7	8	12
Yield Point (g/100 cm ²)	9.5	8	9	9
6 rpm	11	8	8	9
3 rpm	9	7	7	8
Gels	4.5/6	3.5/5	3.5/5.5	4/6

PROPERTIES

Appearance: Whitish powder

Loss at 105 °C *: 15% max.

***Specifications**

PACKING

VISCO XC 84 is supplied in multi-ply export paper bags, with internal PE coating, 25 kg x 40 bags or 20 kg x 45 box non returnable pallet, wrapped and strapped.



ava Drilling Fluids & Services

Via Salaria 1313/C
00138 Rome
Phone: +39 06 8856111
Fax: +39 06 8889363
Email: avaspa@avaspa.it

3/07 (Rev.5)

SCHEDA DI SICUREZZA

Regolamento CE 1272/2008

VISCO XC 84

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ		
1.1. Identificazione sostanza		
Nome Commerciale:	VISCO XC 84	
1.2. Uso della sostanza		
Applicazione:	Viscosizzante per fluidi di perforazione	
1.3. Identificazione della società		
Ragione Sociale:	Newpark Drilling Fluids S.p.A.	
Indirizzo:	Via Salaria 1313/C	
Città/Nazione:	00138 ROMA (Italia)	
Telefoni:	+39 06 885611386 / +39 06 885611324 / +39 06 8856111	
Fax:	+39 06 8889363	
1.4. Numeri telefonici di emergenza		
	+39 06 885611386	+39 06 885611324
		+39 06 8856111
1.5. e-mail responsabile		
e-mail:	laboratorio.roma@newpark.com	

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI		
2.1. Classificazione della sostanza o miscela		
<i>Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:</i>		
LA SOSTANZA/MISCELA NON È CLASSIFICATA PERICOLOSA IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE		
<i>Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 - (CLP)</i>		
---	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
2.2. Elementi dell'etichetta		
<i>Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)</i>		
Identificazione dei Pericoli:	---	NON CLASSIFICATO PERICOLOSO AI SENSI DELLA NORMATIVA IN VIGORE
Consigli di Prudenza:	P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone	
Smaltimento:	P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento	
2.3. Altri pericoli		

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Caratteristiche chimiche della sostanza o miscela						
Composizione:	Miscela					
Contiene:	Come da tabella a seguire					
Formula Molecolare:	---					
Numero ID:	---					
Numero Indice:	---					
CE / EINECS No.:	---					
CAS No.:	---					
Numero REACH:	---					
3.2. Informazione sugli ingredienti						
Denominazione	CAS No.	EC No.	Q.tà	Classificazione	Simboli	Frase di Rischio
Xanthan Gum	---	---	---	---	---	---

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso	
Indicazioni Generali:	In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
Inalazione:	Spostare l'fortunato all'aria aperta, consultare un medico
Contatto con la pelle:	Lavare con abbondante acqua e sapone
Contatto con gli occhi:	Lavare gli occhi con acqua come precauzione
Ingestione:	Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Sciacquare la bocca
Ulteriori informazioni:	N.d.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Sintomi:	N.d.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Sorveglianza Medica:	Non è necessaria una supervisione del medico durante le lavorazioni. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza
Mezzi / apprestamenti speciali di intervento:	N.d.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione	
Precauzioni in caso di incendio:	In caso d'incendio attenersi alle seguenti disposizioni
Mezzi di estinzione idonei:	Utilizzare misure appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante
Mezzi di estinzione da non utilizzare:	Nessuno
Pericoli derivanti dalla combustione:	N.d.
Equipaggiamento speciale antincendio:	Autorespiratore e tuta di protezione se necessario

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
6.1. Precauzioni individuali	
Equipaggiamento di protezione:	Evitare la formazione di polvere
Procedure di emergenza:	N.d.
6.2. Precauzioni ambientali	
Mezzi di contenimento:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento
Metodi di contenimento:	Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare via e spalare
Ulteriori informazioni:	N.d.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO	
7.1. Precauzioni per la manipolazione	
Precauzioni per la manipolazione:	Prevedere un'adeguata ventilazione nei luoghi dove la polvere è formata
7.2. Precauzioni per l'immagazzinamento	
Condizioni di immagazzinamento:	Conservare in luogo fresco e ventilato. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso
Specifiche area di stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e ventilato
Specifiche contenitori:	Tenere il contenitore chiuso
Incompatibilità:	N.d.
7.3. Usi particolari:	
Particolari orientamenti:	N.d.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE		
8.1. Valori limite di esposizione		
Miscela		
TLV _{Ceiling} :	---	
TLV _{TWA} :	---	
TLV _{STEL} :	---	
Limite biologico:	---	
8.2. Controlli esposizione professionale		
Precauzioni impiantistiche:	Adeguata ventilazione raccomandata	
Protezioni collettive:	Fornire adeguata ventilazione. Fontana per gli occhi nelle vicinanze	
Protezioni individuali:	Respiratoria:	Normalmente non richiesta
	Occhi:	Occhiali di protezione
	Mani:	Utilizzare guanti protettivi
	Corpo:	Indumenti protettivi standard
8.3. Controlli esposizione ambientale		
Scenari espositivi:	N.d.	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE	
9.1. Informazioni generali	
Forma:	Solido
Aspetto:	Polvere
Colore:	Bianco-giallino
Odore:	Lieve
Soglia olfattiva:	N.d.
9.2. Informazioni relative alla salute, sicurezza e ambiente	
pH:	5.5 – 8.5
Temperatura di fusione:	N.d.
Punto di scorrimento:	N.d.
Temperatura di ebollizione:	N.d.
Punto di infiammabilità:	N.d.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.d.
Temperatura di auto-ignizione:	N.d.
Temperatura di decomposizione:	N.d.
Pericolo di esplosione:	N.d.
Limite di infiammabilità superiore:	N.d.
Limite di infiammabilità inferiore:	N.d.
Tensione di vapore:	1,4 – 1,6
Densità a 20°C:	N.d.
Densità apparente (20°C):	N.d.
Densità di vapore:	N.d.
Velocità di evaporazione:	N.d.
Solubilità in Acqua (20°C):	Completamente solubile
Coeff. di distribuzione (n-Octanol):	N.d.
Viscosità:	N.d.
9.3. Altre informazioni	
Ulteriori informazioni:	N.d.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ	
10.1. Reattività	
Reattività:	N.d.
Condizioni da evitare:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.2. Stabilità chimica	
Materiali incompatibili:	N.d.
Possibilità reazioni pericolose:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi	
Ulteriori informazioni:	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1. Tossicità acuta	
Tossicità Miscela	
Orale:	N.d.
Per inalazione:	N.d.
Per via cutanea:	N.d.
11.2. Corrosività	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.
11.3. Irritabilità primaria	
Pelle:	Non provoca irritazione della pelle
Occhi:	Non provoca irritazione agli occhi
11.4. Nocività	
Ingestione:	N.d.
Inalazione:	N.d.
11.5. Sensibilizzazione	
Pelle:	N.d.
Occhi:	N.d.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
12.1. Tossicità	
Tossicità nell'acqua:	N.d.
Tossicità nell'aria:	N.d.
Tossicità nel suolo:	N.d.
12.2. Persistenza e degradabilità	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.3. Potenziale bioaccumulo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.4. Mobilità nel suolo	
Ulteriori informazioni:	N.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	
PBT:	N.d.
vPvB:	N.d.
12.6. Altri effetti avversi	
Ulteriori informazioni:	N.d.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1. Metodi di smaltimento del prodotto	
Consigli:	Riciclare se possibile. Questo materiale, se deve essere eliminato, potrebbe rientrare nei criteri di rifiuti pericolosi come definito dalla US EPA sotto RCRA (40 CFR 261) o ad altre normative statali e locali. Smaltire presso una struttura autorizzata per lo smaltimento di rifiuti pericolosi
Codice Rifiuto:	N.d.
13.2. Metodi di smaltimento dell'imballaggio	
Consigli:	N.d.
Altre raccomandazioni:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1. Trasporto su strada/ferroviario (ADR/RID)	
Numero UN (ONU):	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Nome di spedizione UN (ONU):	N.d.
Classe di pericolo:	N.d.
Gruppo d'imballaggio:	N.d.
Pericoli per l'ambiente:	N.d.
14.2. Trasporto marittimo (IMDG)	
Classe IMDG:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Inquinante marino:	N.d.
14.3. Trasporto aereo (ICAO-TI e IATA-DGR)	
Classe ICAO:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Classe IATA:	N.d.
14.4. Trasporto alla rinfusa	
Allegato II del MARPOL73/78:	Merce non pericolosa ai sensi della normativa sul trasporto
Codice IBC:	N.d.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)	
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)	
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)	
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)	
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)	
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)	
Regolamento (CE) n.790/2009 (Adeguamento al progresso tecnico del Regolamento CLP)	
Regolamento (CE) n° 453/2010 (Modifica del Regolamento REACH)	
Direttiva 1999/45/CE (DSP)	
Direttiva 67/548/CEE (DPP)	

16. ALTRE INFORMAZIONI
16.1. Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition
16.2. Dichiarazioni
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia Newpark Drilling Fluids S.p.A. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni. La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.
16.3. Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration) LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration) LD50: dose letale media (median lethal dose) NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration) PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration) PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical) PPPB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical) TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco
16.4. Altre informazioni
Consigli di Prudenza presenti nelle varie sezioni riportate per esteso
P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol P280: Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone P501: Smaltire il prodotto / recipiente come da regolamento